

FESTIVAL TORNA LA KERMESSE GIUNTA ALLA VENTIDUESIMA EDIZIONE: 34 LE NAZIONI RAPPRESENTATE

Strade unite dei «Buskers»

Da sabato a Ferrara (anteprima venerdì a Comacchio) la rassegna dedicata agli artisti «girovaghi» provenienti da tutto il mondo. E il pubblico può votare

FERRARA

Da 22 anni è nel centro storico di Ferrara che si danno appuntamento gli artisti di strada di tutto il mondo negli ultimi 10 giorni di agosto. E con loro oltre 800mila spettatori (tanti ne ha fatti registrare la passata edizione), affamati di musica e divertimento, di arte creata con gli strumenti più improbabili, di interpretazioni improvvisate e alchimie impensabili.

Da venerdì 21 (con l'anteprima a Comacchio, alle 21.30) a domenica 30 agosto, il Buskers Festival più importante del mondo offrirà, ad un ritmo incalzante, 304 spettacoli con oltre 1000 artisti, tra formazioni invitate e gruppi accreditati, provenienti da 34 differenti nazioni. E così, ci si potrà immergere nelle atmosfere del Recôncavo di Bahia (Brasile), con la Samba-de-roda dei Barlavento o la musica travolgente di Fred Menendez & Mini Trio Elettrico, votati e voluti fortemente dal pubblico della passata edizione (si può infatti votare tramite la scheda allegata alla guida ufficiale).



Artisti di strada Ferrara è la capitale dei «Buskers». FOTO FILIPPO RUBIN

Oppure si potrà rivivere la passione dell'Argentina del tango, ricreata dai Violentango, anch'essi confermati a gran voce da chi ha potuto ammirarli lo scorso anno. La Croazia, paese ospite, si presenterà con ben 4 formazioni: i Kom3dija, tra rockabilly, blues, jazz, ska o punk, la Tambura band dedita all'uso di strumenti tradizionali, lo «storico» collettivo Ts Kud-a Gorjanac, in cui militano

304

gli spettacoli

in cartellone, con oltre 1000 artisti coinvolti; 800mila gli spettatori dell'edizione 2008.

anche ultrasettantenni; e i 30 strumenti del Trio Martinic & Iva Curtila, che annovera al suo interno un bambino di 11 anni

Da Amsterdam arriverà invece il versatile folk/pop delle Amarins & Le Gatte Negre, dalla Polonia il Cracow String Quartet, che mescola musica classica, popolare e temi di famose colonne sonore. Dalla Germania i Lars Vegas & The Love Gloves, creatori del «deltabilly» e, con tanto di ghironda e cornamusa, il duo Leiermann & Elfenklang. Dalla Spagna i Widowmakers con il loro sound fatto di old school punk rock e brani originali contaminati dal folk americano. Americano proprio come il Texas swing di Buffalo Bill & his bavarian beerhunters. E ancora, musica celtica (Telyn - Francia), country/folk (Juzzie Smith - Australia) e tanti, tanti, artisti italiani.

A disposizione del pubblico anche agevolazioni economiche: pernottamenti a prezzi speciali, grazie alle convenzioni con alcuni alberghi della città (per info: www.ferrabuskers.com) e il concorso «Vinci con Buskercard». ♦

Evento collaterale

E per i piccoli c'è il Microcirco

●● Tra le tante iniziative collaterali del Buskers Festival, torna - dal 24 al 29 agosto - anche il Microcirco con la sua «piccola scuola» per bambini dai 5 ai 12 anni, che avranno l'opportunità di imparare dalla famiglia Ferraris (Rodolfo e Colomba Ferraris e Carla Acquarone), già da tempo in giro per il mondo con gli spettacoli variopinti del loro piccolo carrozzone magico, gli elementi fondamentali di alcune discipline circensi. Due corsi al giorno, uno dalle 10 alle 11.30 e il secondo dalle 16.30 alle 18. Poi

il gran finale, sabato 29 agosto. Dalle 10 la prova dello spettacolo, mentre dalle 21.30 i piccoli artisti si esibiranno davanti al pubblico del Ferrara Buskers Festival. E chissà se da questi allievi nascerà una stella emergente del circo.

